

# LICEO CLASSICO STATALE E DELLE SCIENZE UMANE "F. DURANTE" FRATTAMAGGIORE

LICEO CLASSICO "F. DURANTE"  
FRATTAMAGGIORE  
Prot. 0005920 del 26/10/2022  
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti  
e p.c.  
ai Genitori degli alunni  
agli Alunni  
al DSGA  
al Responsabile sito WEB

**Oggetto:** ATTO DI INDIRIZZO DEL D.S. PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2022-2025  
(ex Art. 1 Comma 14 Legge 107/2015)

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DM n.211 del 7/10/2010;

VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla predetta Legge mirano alla valorizzazione dell'Autonomia scolastica, la quale trova il suo momento più importante nella elaborazione e attuazione del PTOF – Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge ai commi 14-17 prevede che:

il PTOF venga predisposto dalle istituzioni scolastiche entro il mese di ottobre dell'a. s. precedente il triennio di riferimento, sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle relative scelte di gestione e di amministrazione presentati dal D.S.;

il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti;

il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto e che termine ultimo per tale approvazione coincide con la data di apertura delle iscrizioni per l'a. s. successivo;

il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

il Piano è rivedibile annualmente;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della Scuola;

TENUTO CONTO

delle esigenze e delle proposte formative espresse dagli alunni e dai loro genitori sia in occasione di incontri formali e informali (riunioni di organi collegiali, incontri Scuola-famiglia) sia attraverso la qualità dell'offerta formativa pregressa, così come percepita da alunni e famiglie;

delle sollecitazioni, delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociale ed economiche operanti nel territorio e di quanto emerso dai rapporti attivati dal D.S. con tutto il personale interno alla Scuola;

di tutte le risultanze (*Priorità, Traguardi, Opportunità e Vincoli*) emerse dall'ultimo RAV – Rapporto di Auto-Valutazione;

delle riflessioni avutesi riguardo ai risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti dal Sistema Nazionale di Valutazione in termini di misurazione dei livelli della Scuola e delle diverse classi in rapporto alle medie nazionali e regionali;

dei pareri e opinioni espressi da tutti i docenti della Scuola in occasioni di incontri formali o informali (Collegio Docenti, Incontri Dipartimento o Inter-Dipartimento, Consigli di Classe);



## CONSIDERATE

le iniziative già promosse nei trienni scorsi in ordine all'innovazione metodologico-didattica e al miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

le iniziative già poste in essere nei trienni scorsi in tema di BES - Bisogni Educativi Speciali, DSA - Disturbi Specifici dell'Apprendimento, contrasto al Bullismo e al Cyber-bullismo;

## PREMESSO

che la formulazione del presente Atto è compito attribuito al D.S. (cf Legge 107/2015);

che al Collegio dei Docenti spettano elaborazione e attuazione del PTOF, e che obiettivo di tale Documento è fornire puntuale indicazione degli obiettivi strategici, dei contenuti indispensabili, delle metodologie didattiche, delle priorità formative-educative, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione scolastica;

che le competenze del Collegio dei Docenti risultano dal combinato disposto dell'art. 7 del TU 297/1994, del CCNL vigente e di successivi provvedimenti normativi quali:

- Art. 3 DPR 275/1999 e Legge 107/2015 (compiti propri del Collegio, introduzione del PTOF);
- Art. 7 comma 2 lett. a TU 297/94 e DPR 275/99 (adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e al coordinamento inter-disciplinare);
- Prot. MIUR 4274 dd 4/08/2009 (integrazione scolastica alunni con disabilità);
- Legge 179/2010 (norme in materia alunni con DSA);
- Direttiva MIUR 27/12/2012 (strumenti di intervento per alunni con BES);
- CM MIUR 4233 dd. 19/02/2014 (accoglienza e integrazione cittadini stranieri);
- Legge 71/2017 e DM 18/2021 (disposizioni per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo)

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, il seguente

## ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti, orientativo della pianificazione del PTOF 2022-2025

Il PTOF va inteso non solo come programma esaustivo e coerente di strutturazione del curriculum, di definizione di attività formative, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui un qualunque Istituto scolastico intende perseguire obiettivi chiaramente esplicitati e connessi all'esercizio di funzioni comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche e soprattutto come documento costitutivo dell'identità di una specifica Scuola che la caratterizza e distingue dalle altre in quanto parte rilevante e integrante di un territorio umano con peculiari esigenze formative. La nostra Istituzione scolastica, con il suo unico PTOF comprensivo dei due indirizzi Classico e Scienze Umane, aspira, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle *Indicazioni Nazionali*, a rispondere alle reali esigenze formative di giovani del XXI secolo viventi nell'Area Nord di Napoli e più precisamente nell'ambito del comprensorio frattese-atellano.

Senza nulla togliere a un curriculum-base ancora fondato e incentrato su singole discipline, i saperi e le competenze disciplinari vanno intese e perseguite come funzionali alla formazione di personalità umane libere, creative, coscienti e responsabili della convivenza civile e sociale che gli si apre intorno, così da farli diventare cittadini attivi e costruttori consapevoli di scelte di vita sociale condivise, democratiche, solidali e comunitarie.

E' in questa prospettiva che va letta e valorizzata la recente promozione e istituzione, da parte della Scuola, di un *Patto Educativo di Corresponsabilità Territoriale*, sancito con l'Ente di Governo comunale e con alcune delle più importanti associazioni culturali e formative locali e aperto a successive adesioni, già pervenute e in corso di definizione, di altre Scuole, Enti e associazioni. La programmazione del triennio 2022-2025, senza nulla perdere di quanto meglio già stabilito in passato per le singole discipline all'interno della Scuola, dovrà allora sforzarsi di aprirsi all'esterno dell'Istituto e intrecciarsi con altre opportunità formative, le stesse da tempo richieste dalle *Indicazioni nazionali* e ora rese possibili dall'esistenza di accordi di collaborazione locali: il tutto, in funzione della crescita, promozione e valorizzazione umana, civile e sociale dei giovani discenti da tempo prevista e perseguita dai nostri piani di offerta formativa.

### Linee di intervento:

Pieno adeguamento del PTOF alle *Indicazioni Nazionali* e costante ricerca della collaborazione integrata di rete con altre agenzie formative locali;

Singoli interventi dell'offerta formativa progettati ed elaborati in stretta connessione con le *Priorità* e i *Traguardi* (e conseguenti *Obiettivi di Processo*) individuati mediante il RAV di Istituto;



Piano di Miglioramento (PdM) della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti redatto in coerenza con quanto previsto dall'Art. 1 DLgs 286/2004 e sulla base dei protocolli di valutazione di efficienza-efficacia e delle scadenze temporali stabilite dal Sistema Nazionale di Valutazione – SNV;

Partecipazione di rete a bandi, concorsi, iniziative finanziate con fondi regionali, nazionali, europei aventi diretta connessione con le *Finalità formative* previste dai Piani dell'Offerta Formativa della Scuola già dal 2017-18.

In sintesi, l'offerta formativa dovrà essere progettata e articolata tenendo conto non solo delle vigenti normative e delle presenti indicazioni operative, ma facendo sempre riferimento a *vision* e *mission* di Istituto e giovandosi del patrimonio di esperienze e professionalità locali anche esterne che negli anni hanno contribuito e a costruire e promuovere l'immagine del nostro Liceo nel territorio circostante.

### **Orientamenti attuativi:**

Tutti i percorsi formativi, sia curriculari che extra-curricolari, dovranno essere orientati a promuovere almeno due o tre dei seguenti potenziamenti:

- Umanistico (sviluppo delle competenze personali in materia di cittadinanza attiva, solidale e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il dialogo tra culture diverse, l'assunzione di responsabilità personali, il rispetto delle differenze, la solidarietà verso gli ultimi, la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e doveri individuali, la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico);
- Linguistico (valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistico-espressive, con particolare riferimento alle discipline di indirizzo; considerazione e utilizzo critico-consapevole dei *media* e comunque rispettoso della dignità umana);
- Scientifico (potenziamento delle competenze STEM [scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, logico-matematiche]; sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale);
- Laboratoriale (potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio);
- Artistico-estetico (potenziamento delle competenze artistico-creative-espressive [teatrali, produzione e diffusione di immagini e suoni, anche digitali]; cura, ricerca e fruizione della bellezza);
- Motorio (potenziamento e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alla pratica dello sport);
- Spirituale-morale (potenziamento delle competenze relative alle domande di "senso" esistenziale, alla introspezione personale, alla dignità di sé e di ogni altro essere umano);
- Civico e socio-economico (sviluppo e potenziamento di comportamenti sociali ispirati al civismo, alla ricerca e rispetto della legalità, alla cura del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo di mentalità e comportamenti imprenditoriali ispirati alla sostenibilità sociale e ambientale).

Ogni azione formativa dovrà prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard di valutazione efficaci, in modo da rendere osservabili e valutabili le sue ricadute formative secondo i processi e le azioni previsti dal PdM. Tutte le scelte educative, curriculari, extra-curricolari e logistico-organizzative dovranno essere compatibili con il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di esclusione o discriminazione e finalizzate al potenziamento del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa di coloro che manifestano difficoltà negli apprendimenti, nonché alla personalizzazione del percorso formativo, al potenziamento delle eccellenze e al riconoscimento del merito, e infine alla valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare interazioni sempre più profonde con le famiglie e con l'intera comunità locale.

Il presente decreto di indirizzo costituisce, per norma di Legge, atto tipico della gestione scolastica in regime di autonomia.

Esso è acquisito agli Atti della Scuola, affisso all'Albo, pubblicato sul sito WEB di Istituto e reso noto agli Organi competenti, agli alunni, ai loro genitori, a Enti esterni collaboratori.

Frattamaggiore, 26/10/2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof. Michelangelo RIEMMA)

*Michelangelo Riemma*